

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

Comune di Cremona - SU00012

- 2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Si/No)*

Si

- 3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)*

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 4) *Titolo del programma (*)*

Reti per la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale

- 5) *Titolo del progetto (*)*

Ritroviamoci al museo. Percorsi culturali e nuove identità in rete.

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore D: Patrimonio settore artistico e culturale

Area prevalente 4: valorizzazione Sistema museale pubblico e privato

Area Seconda area 5: Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

- 7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Cremona: i Musei Civici, il Museo del Violino e il rapporto con l'associazionismo culturale

La città di Cremona da tempo investe sulla propria vocazione culturale, in particolare musicale e artistica.

Il principale attrattore è costituito dalla tradizione liutaria; al 2012 risale il riconoscimento UNESCO del Saper fare liutario - che trae origine dalla figura e dall'opera di Antonio Stradivari - nell'ambito del patrimonio immateriale dell'umanità. Il Comune di Cremona è capofila del Distretto della Liuteria, progetto sostenuto da Fondazione Cariplo, Comune di Cremona e Regione Lombardia, che coinvolge le principali istituzioni formative e culturali in quell'ambito. Tra i diversi soggetti che hanno dato vita al Distretto, con il Comune di Cremona, un ruolo significativo è svolto dalla Fondazione Museo del Violino, che gestisce l'omonimo museo. Obiettivi del Distretto sono la salvaguardia del 'sapere e saper fare'

dell'artigianato artistico liutario, il consolidamento delle relazioni tra liutai e i partner del Distretto, la crescita della conoscenza artigianale artistica derivante dall'incontro tra tradizione liutaria e ricerca scientifica, dal confronto continuo tra centri di sapere e formazione e le botteghe artigiane, dallo studio del patrimonio delle Collezioni Civiche Liutarie, la crescita dell'attrattività di Cremona in ambito nazionale e internazionale, l'innovazione nel tessuto produttivo. In questo complesso di attività, un ruolo strategico è in capo al Museo del Violino, aperto dal 2013 e rapidamente diventato il principale attrattore nell'ambito dell'offerta museale cittadina.

Al di fuori dell'ambito musicale e liutario, la città è ricca di testimonianze storiche e storico artistiche, dall'età romana a quella contemporanea, raccolte nei Musei Civici (Pinacoteca, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Museo della Civiltà contadina, ciascuno con una propria sede autonoma) riuniti nel Sistema Museale della città di Cremona. Del Sistema è da poco entrato a far parte anche il Museo del Violino: del resto tutte le istituzioni museali lavorano già da tempo in un'ottica di Sistema per giungere a costituire, ciascuno con le sue specificità, un punto di riferimento per tutti i pubblici reali e potenziali, da quello costituito dai residenti in città -ivi inclusi quelli immigrati, che comprendono categorie altamente diversificate a partire dai professionisti della liuteria fino ai gruppi socialmente più svantaggiati- ai turisti, alle categorie professionali legate al mondo musicale.

L'offerta culturale della città si sta inoltre progressivamente ampliando e diversificando, con l'obiettivo di coinvolgere non solo nella fruizione, ma anche nella progettazione e nella programmazione, il maggior numero possibile di realtà attive sul territorio. Si fa riferimento in particolare al progetto "Cultura partecipata", avviato dal Comune nel 2014, che permette ad altri enti, associazioni e soggetti di varia natura di inserire la propria progettazione in un calendario cittadino orientato su tematiche condivise, ottenendo patrocinio, collaborazione e, per alcuni, una compartecipazione finanziaria da parte del Comune. I Musei Civici e il Museo del Violino fanno, inoltre, parte del network di GardaMusei, insieme alla Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

La promozione del patrimonio culturale implica ricadute sulla promozione turistica. I flussi turistici nelle strutture ricettive hanno fatto registrare, per l'anno 2019, 80.012 clienti. Il 61% dei clienti è di nazionalità italiana (49.047) ed il 39% di nazionalità straniera (31.965). Rispetto al 2018 i clienti delle strutture ricettive sono aumentati del 13% (+9.501) Cremona, inoltre, è la prima città in Lombardia ad aderire al programma 'Welcome Chinese', certificazione emessa dalla *China Tourism Academy* (Cta), unica riconosciuta dal governo cinese, per la promozione delle destinazioni e delle attività turistiche del territorio cremonese nei *network* in crescita di quel Paese. Questi elementi di contesto considerati nel loro complesso inducono ad individuare tra i bisogni emergenti quello di dotare le sedi museali di strumenti per la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio utilizzabili, a vario livello, da persone di madrelingua non italiana.

Inoltre, il patrimonio museale e storicoartistico in generale può assumere una funzione di strumento per il riconoscimento e la valorizzazione delle radici culturali sia locali, sia delle comunità allogene residenti. In questo processo, risulta strategico anche il coinvolgimento di realtà associative con finalità legate alla promozione del patrimonio culturale della città.

Tra queste, L'ADAF Amici dell'Arte – Famiglia Artistica è un sodalizio tra artisti e amatori dell'arte che, attivo a Cremona dal 1929 come Famiglia artistica (poi unitasi, nel 1948, con gli Amici dell'Arte), persegue la finalità di diffondere la cultura artistica in tutti i suoi ambiti (figurativo, musicale, poetico). Quale soggetto particolarmente attivo negli ambiti d'interesse del presente progetto, l'associazione è stata individuata per esserne parte attiva.

Alla descrizione di contesto generale, segue quella specifica delle singole sedi di attuazione.

Il Sistema Museale Civico

È il Servizio comunale che si occupa dei beni culturali conservati nei musei cittadini con particolare

riguardo alla conservazione, alla catalogazione, alla ricerca e alla promozione.

Il Sistema è composto attualmente dai musei sopra citati, tra cui Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale e Museo Cambonino sono sedi accreditate per il Servizio Civile Universale; le attività dei progetti, per la natura stessa della gestione a Sistema del Servizio, hanno tuttavia ricaduta anche sulla fruizione della Pinacoteca.

Presso il Sistema Museale hanno sede inoltre il Servizio Educativo, il Laboratorio di manutenzione ordinaria e conservativa del patrimonio, un archivio documentario e una biblioteca specializzata articolata nelle singole sedi museali.

La salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio conservato nei Musei Civici si realizzano sia tramite l'attività di ricerca e studio, sia attraverso la promozione della fruizione da parte delle diverse fasce di pubblico.

Tradizionalmente prioritaria è l'attenzione al mondo della scuola: i musei del Sistema promuovono e realizzano infatti, periodicamente, corsi di aggiornamento per docenti, pubblicazioni e altri sussidi didattici, visite guidate alle collezioni, attività di laboratorio, itinerari in luoghi e monumenti storicamente significativi della città e del territorio.

Anche nell'ambito delle mostre a carattere temporaneo vengono particolarmente curate le modalità di approccio da parte del pubblico scolastico alle opere e ai temi trattati. Tali attività, in particolare nell'ultimo triennio, sono state estese a realtà educative aventi come destinatari persone con disabilità fisiche e cognitive e in condizioni di disagio. I musei hanno attivato convenzioni di carattere scientifico con i dipartimenti di riferimento delle Università degli Studi di Pavia e di Milano. Gli operatori dei musei seguono, per i relativi tirocini formativi, studenti universitari delle discipline di riferimento.

Il Sistema museale collabora inoltre con associazioni culturali operanti sul territorio nell'ambito delle discipline di riferimento e con associazioni e istituzioni attive nell'ambito sociale e sanitario per la promozione del patrimonio museale come strumento di conoscenza e di inclusione. Accanto ai compiti istituzionali di conservazione e ricerca, i musei promuovono la fruizione del patrimonio attraverso attività espositive (mostre tematiche temporanee), incontri di divulgazione (conferenze e seminari), eventi di comunicazione anche a carattere interdisciplinare. Momenti particolarmente significativi sono la partecipazione (dal 2005) alla Notte Europea dei Musei e tutti gli eventi che coniugano la visita ai musei con momenti di intrattenimento musicale e artistico, che vedono ogni volta la partecipazione di centinaia di fruitori provenienti non solo dalla città ma anche dal territorio della provincia di Cremona e di quelle limitrofe. L'offerta didattica si articola in attività laboratoriali, visite e itinerari guidati, incontri di approfondimento nelle diverse discipline; una parte dell'attività è gestita in partenariato con gli istituti scolastici a seguito di accordi formalizzati. Sono ormai a regime le iniziative volte al coinvolgimento attivo dei bambini frequentanti le scuole per l'infanzia, mentre sono in fase di sperimentazione proposte educative per studenti immigrati e portatori di altre culture presenti nelle scuole di ogni ordine e grado.

I dati della fruizione degli ultimi 4 anni sono riportati nel grafico sottostante; per l'anno 2020 -che non compare nel grafico- si registra chiaramente un trend negativo dovuto alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Si registrano, tuttavia, 18.140 visitatori (contro i 65.597 del 2019) distribuiti principalmente nei mesi di gennaio e febbraio (pre-emergenza) e nei mesi da giugno a ottobre.

Il Museo Archeologico “San Lorenzo”

Il 31 maggio 2009 è stato aperto al pubblico il nuovo Museo Archeologico nella chiesa basilicale di San Lorenzo e nella annessa quattrocentesca cappella Meli. Esso costituisce lo sviluppo della vecchia Sezione Archeologica del Museo Civico, chiusa dalla fine degli anni '90 del secolo passato per consentire il restauro di alcune tipologie di materiali -in particolare i mosaici- e completa l'esposizione, tuttora in Palazzo Affaitati, delle collezioni di formazione “storica” non territoriale, a partire dal lascito del Marchese Ala Ponzone.

Attualmente, al suo interno è ospitato quello che può essere ritenuto il cuore delle raccolte archeologiche di Cremona: attraverso i reperti rinvenuti a partire dall'Ottocento fino al recentissimo scavo di piazza

Marconi, viene restituita l'immagine della città fondata dai Romani nel 218 a.C., la prima a nord del Po. Il Museo Archeologico fa parte della Rete dei Musei Archeologici della Lombardia Orientale (MA_net) a cui hanno aderito ad oggi 17 musei archeologici o con sezione archeologica del territorio di riferimento. Il museo è particolarmente attivo nella progettazione di supporti didattici e attività inclusive per pubblici in difficoltà. Oltre all'attenzione alle disabilità, concretizzatasi nella predisposizione di percorsi e materiali per persone con disabilità sensoriale e cognitiva (il museo è stato tra i primi 4 coinvolti, a livello nazionale, nella fase sperimentale di "Museo per tutti", promosso da L'abilità onlus di Milano e supportato da Fondazione De Agostini), con la sopra citata Rete Ma_net ha curato la pubblicazione di materiali didattici di supporto per la progettazione interculturale ("Sentirsi a casa"). Ospita regolarmente iniziative in collaborazione con le comunità immigrate.

Il Museo di Storia Naturale

Il nucleo originario della sezione scientifica, come per altre sezioni del Sistema Museale della Città di Cremona, è costituito dal lascito Ala Ponzone, particolarmente interessante e di grande pregio in quanto Giuseppe Sigismondo (1761-1842), ancor prima che collezionista, fu naturalista e preparatore. A questo primo nucleo si sono aggiunte, in tempi successivi, altre raccolte donate prevalentemente da naturalisti locali. L'attuale percorso museale, con sede in Palazzo Affaitati, è articolato in sezioni, il cui filo conduttore è rappresentato dalla trasformazione delle funzioni, da collezione naturalistica "a profitto degli studiosi di questa città", a istituzione che oggi si occupa della conoscenza e della conservazione del proprio territorio. Il percorso inizia quindi con la sezione storica, costituita prevalentemente dal nucleo originario Ala Ponzone, prosegue con un passaggio sistematico attraverso le singole discipline (mineralogia, paleontologia e zoologia), per arrivare alla lettura del territorio. L'ambiente naturale e in particolare quello urbano permettono di introdurre un tema di grande attualità applicato alla situazione locale: una riflessione sulla conservazione della biodiversità. Lo spazio dedicato alla didattica, interdisciplinare e a disposizione di tutte le sezioni del Sistema museale, porta invece ad una riflessione su come l'uomo utilizza le risorse del proprio territorio raccordandosi al tema del rapporto fiume/città che ha caratterizzato la storia della nostra comunità. Negli ultimi tre anni, il Museo ha organizzato iniziative con associazioni di residenti di origine straniera, in particolare rumena e senegalese.

Il Museo della Civiltà Contadina "Cambonino Vecchio"

Il museo, che vede le sue origini nel 1978, è situato all'interno di una tipica cascina della pianura irrigua cremonese caratterizzata dall'aver una struttura quadrata ed una funzionale distribuzione dei fabbricati, tutti rivolti all'interno della corte. I quasi settecento anni di evoluzione, non solo agricola, che i muri del Cambonino vecchio raccontano, costituiscono la ragione della loro conservazione come testimonianza della storia sociale, economica e politica del cremonese e giustificano la scelta di tipologia delle collezioni esposte e di ordinamento seguito nel loro allestimento. Il percorso espositivo parte dall'Oratorio della Beata Vergine e prosegue passando per la casa del contadino, la stalla vecchia, la lavanderia, la casa padronale dalla quale si accede all'orto didattico, la cantina e dopo la stalla dei cavalli continua per la stalla nuova. Visite guidate, laboratori didattici, laboratori creativi, conferenze, concerti e mostre a tema, sono alcune delle attività che il Museo offre ad un pubblico di bambini e anche di adulti.

Negli stessi anni in cui veniva costituendosi il Museo, sorgeva il quartiere in cui esso si inserisce e che dal Museo stesso prese il nome: Quartiere Cambonino, un quartiere residenziale abitato in prevalenza da stranieri. Le relazioni con gli abitanti del quartiere sono non sempre facili da tessere ma alcune attività promosse dal Museo mirano proprio al loro rafforzamento come, ad esempio, il laboratorio creativo "Ago nel pagliaio" che intercetta donne di diverse fasce di età con una buona rappresentanza straniera. Più in generale si può dire che le tematiche di interesse del museo sono condivise anche da un pubblico straniero, costituito non solo da residenti ma anche da turisti di passaggio, che trova stimolante confrontare la nostra realtà con la propria. Numerose sono le analogie tra la vita contadina locale riferita al nostro passato più recente con quella di altri paesi che in alcuni casi si riconoscono nel proprio presente.

Il Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

Dal 1976 la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari – già Ente Triennale – tutela e promuove la liuteria cremonese, storica, classica e contemporanea, attraverso concorsi, mostre, convegni, pubblicazioni e indagini scientifiche. Inoltre, la Fondazione dal 1976 organizza il Concorso Triennale Internazionale Antonio Stradivari, momento di confronto privilegiato tra i migliori costruttori di tutto il mondo e dal 2009 promuove “*friends of Stradivari*”, *network* mondiale tra quanti possiedono, studiano, utilizzano strumenti della liuteria classica cremonese o ne sono semplicemente appassionati. Sede della Fondazione è Palazzo dell'Arte; al "piano nobile" del Palazzo si sviluppa il percorso museale del Museo del Violino, inaugurato il 14 settembre 2013, nel quale le postazioni multimediali, didattiche e interattive si alternano alle sezioni espositive dedicate alle Collezioni Civiche liutarie del Comune di Cremona, alla Collezione "*friends of Stradivari*" e agli strumenti vincitori del Concorso Triennale Internazionale di Liuteria (di proprietà della Fondazione). Dal giorno dell'inaugurazione (14 settembre 2013) le collezioni del Museo del Violino sono state ammirate da un numero di visitatori sempre crescente, passando dalle 19.998 presenze nei tre mesi di apertura del 2013, alle 59.358 nel 2014, alle 60.493 nel 2015, alle 61.990 nel 2016, e alle 66.424 nel 2017, 85.700 nel 2018, 105.206 nel 2019.

A motivo delle continue chiusure che, in conformità alle disposizioni dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19 ancora in corso, si sono susseguite a partire da febbraio 2020, nell'ultimo anno tale numero crescente di visitatori non ha potuto, purtroppo, trovare conferma, sebbene il dato – rapportato ai mesi di apertura effettiva che è stato possibile realizzare – evidenzia in ogni caso la buona affluenza di pubblico che il Museo del Violino ha registrato fin dalla sua apertura: nei quaranta giorni di apertura ordinaria di inizio 2020 (dal 2 gennaio al 22 febbraio) e nei cinque mesi di apertura temporanea (dal 2 giugno all'1 novembre 2020), pesantemente condizionata dalle restrizioni di spostamento e di visita (per numero e modalità) imposte ai potenziali visitatori, con le disposizioni anti-contagio che hanno fortemente limitato le provenienze da altre regioni italiane e completamente escluso quelle straniere, il Museo del Violino ha comunque totalizzato 14.336 visitatori.

Nel frattempo, il Museo del Violino non ha mai perso l'occasione di sfruttare – soprattutto nell'ultimo anno – le potenzialità dei social media e delle piattaforme Enterprise più utilizzate per offrire contenuti on-line, rafforzando il proprio ruolo non solo quale sito attrattivo per i turisti, ma anche quale polo di ricerca, attraverso la presenza al suo interno di due laboratori di indagine non invasiva (Laboratorio Arvedi di Diagnostica non Invasiva dell'Università degli Studi di Pavia e il Laboratorio di Acustica del Politecnico di Milano), la collaborazione con altri centri attivi in città (come la Scuola di Restauro di Cr.Forma – Azienda Speciale della Provincia di Cremona), l'organizzazione di eventi e convegni con target nazionale e internazionale, la partecipazione attiva al nuovo corso di Laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni culturali, declinata su Strumenti musicali, Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici, avviato nell'anno accademico 2016/17 (Università degli Studi di Pavia, sede territoriale di Cremona) e al Distretto della Liuteria della Città di Cremona, che ha esordito nel marzo 2018, e la recente adesione al Sistema Museale della Città di Cremona.

La gestione e lo studio delle collezioni rappresentano, d'altronde, un capitolo fondamentale nella vita del Museo del Violino: si tratta di processi costanti nel tempo, affiancati da progetti specifici, volti a garantire la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione dei beni su molteplici livelli. In tal senso, il Museo del Violino è sempre più anche strumento per la diffusione della conoscenza della tradizione liutaria e musicale di Cremona, presso gli *stakeholder* presenti in città (attraverso laboratori didattici, incontri di studio, audizioni dedicate sugli strumenti delle collezioni), le istituzioni regionali, italiane e non solo: nel corso di questi primi otto anni di apertura il Museo del Violino è rapidamente divenuto centro di riferimento riconosciuto anche a livello internazionale, interlocutore rilevante su diversi aspetti della museologia legata agli strumenti musicali e, in particolare, agli strumenti ad arco (conservazione, documentazione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio liutario), non solo attraverso azioni di tutela, laboratori e lavori di ricerca, ma anche attraverso il Concorso Triennale Internazionale di Liuteria che non a caso è definito “Le Olimpiadi della liuteria”: nell'ultima edizione del 2018 si sono confrontati, con 341 nuove produzioni (tra violini, viole, violoncelli e contrabbassi), 331 maestri liutai provenienti da 40 diversi Paesi.

Il Museo del Violino, infine, è anche luogo suggestivo per far musica e avvicinare all'ascolto del

patrimonio storico ivi conservato (e non solo alla sua presa visione) esperti, musicisti e appassionati: l'Auditorium Giovanni Arvedi progettato dall'ingegnere acustico Yasuhisa Toyota, presente nello stesso edificio del Museo, è luogo perfetto per ascoltare il suono degli strumenti dei grandi Maestri liutai cremonesi ed è già stato impiegato in più di un'occasione come sede di incisione da alcune delle maggiori case discografiche internazionali. Non a caso un momento particolare e caratterizzante della vita del Museo è costituito dalle "audizioni ("Il Suono di Stradivari") degli strumenti storici delle collezioni in esso presenti: questa proposta, pressoché unica al mondo, ha da subito catalizzato l'attenzione del pubblico, con 2.293 biglietti appositamente venduti nei primi tre mesi di attività del 2013, 9.530 nel 2014, 14.941 nel 2015, 16.231 nel 2016, 18.997 nel 2017, 19.700 nel 2018, 24.253 nel 2019. Tali risultati, per i motivi legati all'epidemia Covid-19 già descritti in riferimento agli ingressi del Museo, non hanno potuto trovare conferma nel 2020 che, purtroppo, ha registrato solo 1.481 partecipanti paganti a tali "audizioni".

Nel frattempo, il Museo del Violino ha rafforzando il proprio ruolo non solo quale sito attrattivo per i turisti, ma anche come polo di ricerca, con la presenza al suo interno di due laboratori di indagine non invasiva (Laboratorio Arvedi di Diagnostica non Invasiva dell'Università degli Studi di Pavia e il Laboratorio di Acustica del Politecnico di Milano), con l'organizzazione di eventi e convegni con target nazionale e internazionale, e con la partecipazione attiva al nuovo corso di Laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni culturali, declinata su Strumenti musicali, Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici, avviato nell'anno accademico 2016/17 (Università degli Studi di Pavia, sede territoriale di Cremona) e al Distretto della Liuteria della Città di Cremona, che ha esordito nel marzo 2018. La gestione e lo studio delle collezioni rappresentano un capitolo fondamentale nella vita del Museo del Violino: si tratta di processi costanti nel tempo, affiancati da progetti specifici, volti a garantire la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione dei beni su molteplici livelli. In tal senso, il Museo del Violino è sempre più anche strumento per la diffusione della conoscenza della tradizione liutaria e musicale di Cremona, presso gli stakeholder presenti in città (attraverso laboratori didattici, incontri di studio, audizioni dedicate sugli strumenti delle collezioni), le istituzioni regionali, italiane e non solo: è oggi riconosciuto anche a livello internazionale come interlocutore rilevante su diversi aspetti della museologia di strumenti musicali quali conservazione e documentazione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio liutario, non solo attraverso azioni di tutela, laboratori e lavori di ricerca, ma anche attraverso il Concorso Internazionale di Liuteria che nel 2021 vedrà svolgersi la sua XVI Edizione e che non a caso è definito "Le Olimpiadi della liuteria": nell'ultima edizione del 2018 si sono confrontati, con 341 nuove produzioni (tra violini, viole, violoncelli e contrabbassi), 331 maestri liutai provenienti da 40 diversi Paesi.

L'Associazione culturale ADAFA- Amici dell'Arte

L'ADAFA è la più antica associazione culturale cremonese. Venne istituita nel 1929 come Famiglia Artistica, per assumere successivamente, dal 1946, la denominazione attuale, nata dalla fusione con la gemella associazione Amici dell'Arte. L'Associazione dispone di una sede dotata di biblioteca, sale polivalenti per mostre, convegni e piccoli concerti.

Da novant'anni è impegnata nella promozione di eventi e pubblicazioni, mirati alla diffusione e alla tutela del patrimonio culturale, in particolare artistico (con una commissione specifica ed un gruppo artisti), musicale (anche attraverso una propria piccola Orchestra di giovani di diversa nazionalità diretta da Patrizia Bernelich), fotografico (con un Gruppo Fotografico d'eccellenza presieduto da Mino Boiocchi). Elemento caratterizzante è anche la pubblicazione del volume annuale "Strenna dell'ADAFA". Il volume viene edito ininterrottamente dal 1961 con numerosi contributi relativi all'arte, alla musica, alla fotografia ed alla cultura generale. I saggi sono redatti da studiosi di rilevanza locale, nazionale e internazionale. I volumi pubblicati sono consultabili sul sito www.adafa.it.

Da alcuni anni l'Associazione svolge attività in collaborazione col Comune di Cremona sia in ambito di divulgazione del patrimonio artistico attraverso conferenze e convegni, sia attraverso eventi espositivi realizzati sia nella propria sede, sia nelle sedi comunali e museali.

Anche per quest'anno l'Associazione prosegue e intende implementare la sua attività di promozione e diffusione della cultura artistica, musicale, letteraria, figurativa e poetica. La promozione e diffusione

culturale avverranno, secondo consuetudine, attraverso concerti, mostre, relatori qualificati, incontri con gli autori, manifestazioni polivalenti (anche via Web) e la pubblicazione periodica della Strenna. Nell'anno appena trascorso, ad esempio, nonostante la situazione di emergenza epidemiologica che ha costretto a rivedere completamente le modalità di fruizione delle attività, si sono effettuati diversi eventi online con numerosi iscritti (circa 100 per ogni evento) e alcune mostre di pittura con discreta presenza nei periodi concessi dai vari DPCM.

Le attività programmate si svolgeranno durante l'intero anno.

L'Associazione si avvale di alcune commissioni (culturale, musicale, fotografica e artistica) per la programmazione degli eventi. A queste si aggiungerà nel corrente anno una Commissione per la tutela e valorizzazione del dialetto.

GardaMusei: Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”

Il Vittoriale degli italiani - complesso di edifici, vie, piazze, giardini, corsi d'acqua e un teatro all'aperto - eretto tra il 1921 e il 1938 per volontà di Gabriele d'Annunzio, è uno dei musei più visitati d'Italia. Costruito a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda a memoria della "vita inimitabile" del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale, si conferma luogo più che mai vitale, visitato ogni anno non solo da studenti e turisti, ma anche da studiosi e intellettuali che quotidianamente frequentano i suoi archivi, da artisti di caratura internazionale che hanno calcato il palcoscenico all'aperto del suo anfiteatro o che hanno voluto celebrare il poeta abruzzese donando opere d'arte che oggi adornano i viali, le piazze e gli affacci sul lago. Ne è esempio il Cavallo blu del celebre artista italiano Mimmo Paladino. Un complesso di donazioni che ha reso il parco dannunziano a tutti gli effetti un vero e proprio museo dedicato alle sculture dell'arte contemporanea italiana.

Nel 2021 il Vittoriale degli Italiani compie 100 anni; il 28 gennaio 1921 Gabriele d'Annunzio andò a visitare la villa di Cargnacco (contrada di Gardone Riviera) appartenuta a Henry Thode, illustre studioso d'arte tedesco cui era stata sequestrata dal Governo italiano come risarcimento dei danni di guerra. Tre giorni dopo, il 1° febbraio, d'Annunzio l'affittò, per acquistarla definitivamente il 31 ottobre e renderla, con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, il monumento a memoria della sua “vita inimitabile” di poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Nel 1923 l'avrebbe donata allo Stato e dunque agli italiani.

Per onorare questa memoria, contro le avversità del 2020 appena concluso, il Presidente Giordano Bruno Guerri e tutta la Fondazione del Vittoriale hanno lanciato la loro significativa “sfida all'afflizione”: fino agli ultimi giorni dell'anno, i cantieri hanno continuato a lavorare freneticamente, per concludere il decennale progetto di “Riconquista” e far trovare ai visitatori, nell'anno del centenario, un Vittoriale del tutto restaurato e aperto in ogni suo luogo, come il Vate lo voleva.

Tappa fondamentale di questo percorso è stata il completamento dell'Anfiteatro, inaugurato nella sua nuova veste nel luglio 2020: interamente rivestito in marmo rosso di Verona, il Parlaggio rappresenta ora il degno palcoscenico sul lago di Garda che d'Annunzio aveva progettato con l'architetto Gian Carlo Maroni, senza riuscire a vederlo realizzato. E ancora, ha preso finalmente il via la realizzazione, presso il Casseretto, del nuovo Museo Maroni.

Il 2021 sarà dunque anno di festeggiamenti, ma anche, e soprattutto, di ripartenza: a Riconquista compiuta, infatti, il lavoro non è certo finito. C'è ancora parecchio da fare e da costruire per onorare un monumento nazionale che ha ancora tanto da raccontare. Il centenario verrà celebrato in molti modi, primo tra tutti, con l'offerta dell'ingresso gratuito al Parco agli operatori sanitari – medici, infermieri, personale amministrativo e di servizio - che verranno da ogni parte d'Italia.

Le nuove iniziative accompagneranno i visitatori lungo questo importante anniversario, che già guarda al futuro da un buon trampolino di partenza: dai 279.328 del 2019, il Vittoriale ha chiuso un anno difficile con 113.700 visitatori.

Così il Presidente Giordano Bruno Guerri: *“Un secolo è un’età bambina, per un monumento nazionale che ha superato indenne la Seconda guerra mondiale e che supererà anche questa prova, verso un futuro enormemente più lungo del suo passato. Ripartiamo da 100”*.

La Cittadella Monumentale si trova nel contesto naturalistico del Lago di Garda, la terza destinazione turistica nazionale, che copre tre sponde diverse - trentina, veneta e bresciana – che richiama ogni anno milioni di visitatori, italiani e stranieri, attratti dalla straordinaria bellezza del paesaggio e dalla peculiarità dell’immenso patrimonio culturale concentrato nell’area.

Per la protezione di questo patrimonio, per la sua divulgazione e per la costruzione di una rete efficiente di collaborazione tra i principali enti sul territorio, nel 2015 istituzioni pubbliche e private fondano l’associazione culturale GardaMusei, delineando un’innovativa visione di sinergia pubblico/privato per l’apertura di nuovi percorsi culturali e canali di diffusione. Il Vittoriale degli Italiani è capofila dell’associazione, dove tra i tanti soci spicca il Comune di Cremona.

Di seguito gli indicatori che descrivono la situazione di partenza pre-progetto, suddivisi per il contributo che le varie sedi danno alle varie azioni, definite in base all’obiettivo generale (vedi punto 8 – Obiettivo del progetto):

Azione 1- Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell’offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico “di prossimità”, giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale	
Indicatori	Ex ante
Numero annuale di visitatori in fascia giovanile	
Musei Civici e Associazione Adefa	24.000
Museo del Violino	30.500
Numero annuale di visitatori stranieri (Museo del Violino)	45.100
Numero di partecipanti a mostre/eventi e iniziative di valorizzazione:	
-Musei Civici e Associazione Adefa	17.647
-Museo del Violino	105.206
Azione 2- Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti “giovani adulti”	
Numero annuale di visitatori in età scolare partecipanti ad iniziative ad hoc:	
-Musei Civici e Associazione Adefa	21.492
-Museo del Violino	21.400
-Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”	37.454
Numero di eventi/mostre e iniziative di valorizzazione oggetto di co-progettazione	0
Azione 3- Comunicare e diffondere l’offerta culturale museale attraverso nuove strategie e mezzi di comunicazione, in particolare quelli maggiormente utilizzati da un pubblico giovanile	
Numero di campagne di comunicazione:	
-Musei Civici e Associazione Adefa	195
-Museo del Violino	250
-Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”	180
Aumento delle interazioni sui social network:	
-Musei Civici e Associazione Adefa	17.000
-Museo del Violino	22.500
-Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”	18.000
Azione 4- Tutela e gestione del patrimonio culturale conservato, al fine di meglio preservarlo e valorizzarlo	

N. momenti di approfondimento sui contenuti del patrimonio storico-liutario (Museo del Violino)	4
N. attività di promozione e comunicazione dei momenti di approfondimento aperti al pubblico (Museo del Violino)	4
Numero di azioni di monitoraggio del patrimonio prima e dopo l'attività progettuale (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	2
Percentuale di miglioramento delle condizioni del patrimonio a seguito di azioni di piccola manutenzione (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	2%
Percentuale di miglioramento dell'attività di archiviazione documentale (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	3%
Numero di beni archivistici e librari inventariati (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	2
Numero di beni archivistici e librari catalogati (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	2

7.2) Destinatari del progetto (*)

Nell'ambito delle azioni del progetto, suddivisioni tematiche dell'obiettivo generale, sono stati individuati i seguenti destinatari, così ripartiti:

Azioni	Destinatari
Azione 1 Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell'offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico "di prossimità", giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale	- Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni residenti nel territorio - Comunità locali di immigrati residenti nel territorio - Giovani in età scolare (6-18 anni) - Istituti di formazione primaria e secondaria - Istituti di formazione specifica musicale e/o liutaria
Azione 2 Implementazione delle occasioni ludico-educative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti "giovani adulti"	- Comunità locali di immigrati residenti nel territorio - Giovani in età scolare (6-18 anni) - Istituti di formazione primaria e secondaria - Istituti di formazione specifica musicale e/o liutaria
Azione 3 Comunicare e diffondere l'offerta culturale museale attraverso nuove strategie e mezzi di comunicazione, in particolare quelli maggiormente utilizzati da un pubblico giovanile	- Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni residenti nel territorio - Comunità locali di immigrati residenti nel territorio - Istituti di formazione specifica musicale e/o liutaria
Azione 4 Tutela e gestione del patrimonio culturale conservato, al fine di meglio preservarlo e valorizzarlo	- Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni residenti nel territorio - Istituti di formazione secondaria e università - Istituti di formazione specifica musicale e/o liutaria

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma (*)

Obiettivo del progetto è la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale (archeologico, naturalistico, demotnoantropologico, musicale, artistico) come componente della vita sociale e motore dell'inclusione e coesione sociale, oltre che come opportunità di crescita personale e collettiva.

La salvaguardia del patrimonio culturale passa, infatti, anche dalla consapevolezza che è sempre più necessario creare intorno ad esso un senso di appartenenza, identità condivisa e narrazione collettiva. Presupposto di tutto ciò è una fruizione e valorizzazione rivolta ad un pubblico quanto più ampio possibile, *in primis* quello di prossimità, che includa soggetti differenziati per istruzione, età, provenienza sociale ed etnica e accumulati dal fatto di vivere all'interno di una medesima compagine culturale.

Gli enti d'accoglienza co-progettanti perseguono questo comune obiettivo, pur operando in ambiti culturali e territoriali differenti tra loro, e per farlo intendono avviare processi di collaborazione reciproca e costruzione di buone relazioni al fine di creare una rete solida e variegata che includa soggetti pubblici, così come privati.

In particolare, per i musei ci si prefigge l'incremento della fruizione da parte di visitatori statisticamente poco rappresentati, come le fasce giovanili della popolazione e i soggetti appartenenti a comunità straniere residenti, ma anche ristabilire i flussi internazionali, intesi sia come turisti, sia come professionisti o appassionati, precedenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha nella pratica azzerato il turismo internazionale, così importante per alcune di queste realtà territoriali.

Il progetto intende contribuire alla realizzazione del programma "Reti per la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale" attraverso il consolidamento della sinergia tra istituzioni museali e culturali pubbliche e private, al fine di costruire momenti di partecipazione e inclusione di pubblici differenti, valorizzando il patrimonio storico-artistico e musicale della città.

Pertanto il progetto si richiama all'Obiettivo 4 definito dall'ONU nell'Agenda 2030, cioè "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" e all'obiettivo 11 "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e in particolare al sotto-obiettivo 11.4 che è dedicato alla protezione e alla salvaguardia del patrimonio culturale, dato che la le attività dei complessi museali e delle associazioni dedicate alla cultura permettono la conservazione del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, attraverso la sua valorizzazione a livello culturale e turistico.

L'obiettivo generale, essendo ampio e includendo varie possibilità d'azione, è stato suddiviso in quattro azioni performative che rappresentano gli ambiti su cui il progetto intende soffermarsi maggiormente. Di seguito s'intende fornire in modo schematico una descrizione delle varie azioni e dei soggetti coinvolti:

Obiettivo generale	Azione 1	Soggetti coinvolti
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale come componente attiva della vita sociale e opportunità di crescita personale e collettiva	Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell'offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico "di prossimità", giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale	Musei Civici, Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona, Associazione Culturale ADAFA- Amici dell'Arte, Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"
	Azione 2 Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti "giovani adulti"	Soggetti coinvolti Musei Civici, Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona, Associazione Culturale ADAFA- Amici dell'Arte, Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"
	Azione 3 Comunicare e diffondere l'offerta culturale museale attraverso nuove	Soggetti coinvolti Musei Civici,

	strategie e mezzi di comunicazione, in particolare quelli maggiormente utilizzati da un pubblico giovanile	Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona, Associazione Culturale ADAFA- Amici dell'Arte, Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"
	Azione 4 Monitoraggio e gestione del patrimonio culturale conservato, al fine di meglio preservarlo e valorizzarlo	Soggetti coinvolti Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona, Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"

Ogni azione è valutata in base a degli indicatori che forniscono a fine percorso il grado di raggiungimento dell'obiettivo generale e che restituiscono nella prassi la misura dell'azione intrapresa. Si riporta di seguito la tabella di descrizione degli indicatori e della loro valutazione prima e dopo il progetto in esame. L'indicatore e la sua valutazione sono differenziati in base alle sedi di svolgimento dell'azione, così come definito nella tabella seguente:

Azione 1- Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell'offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico "di prossimità", giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale		
Indicatori	Ex ante	Ex post
Numero annuale di visitatori in fascia giovanile		
Musei Civici e Associazione Adafa	24.000	24.500
Museo del Violino	30.500	31.000
Numero annuale di visitatori stranieri (Museo del Violino)	45.100	46.000
Numero di partecipanti a mostre/eventi e iniziative di valorizzazione:		
-Musei Civici e Associazione Adafa	17.647	18.023
-Museo del Violino	105.206	106.000
Azione 2- Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti "giovani adulti"		
Numero annuale di visitatori in età scolare partecipanti ad iniziative ad hoc:		
-Musei Civici e Associazione Adafa	21.492	21.692
-Museo del Violino	21.400	22.000
-Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"	37.454	40.000
Numero di eventi/mostre e iniziative di valorizzazione oggetto di co-progettazione	0	1
Azione 3- Comunicare e diffondere l'offerta culturale museale attraverso nuove strategie e mezzi di comunicazione, in particolare quelli maggiormente utilizzati da un pubblico giovanile		
Numero di campagne di comunicazione:		
-Musei Civici e Associazione Adafa	195	200
-Museo del Violino	250	260
-Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"	180	200
Aumento delle interazioni sui social network:		
-Musei Civici e Associazione Adafa	17.000	17.800
-Museo del Violino	22.500	23.000
-Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"	18.000	18.500
Azione 4- Tutela e gestione del patrimonio culturale conservato, al fine di meglio preservarlo e		

valorizzarlo		
N. momenti di approfondimento sui contenuti del patrimonio storico-liutario (Museo del Violino)	4	6
N. attività di promozione e comunicazione dei momenti di approfondimento aperti al pubblico (Museo del Violino)	4	6
Numero di azioni di monitoraggio del patrimonio prima e dopo l'attività progettuale (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	2	5
Percentuale di miglioramento delle condizioni del patrimonio a seguito di azioni di piccola manutenzione (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	2%	5%
Percentuale di miglioramento dell'attività di archiviazione documentale (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	3%	5%
Numero di beni archivistici e librari inventariati (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	2	5
Numero di beni archivistici e librari catalogati (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani")	2	5

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto*
(*)

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo* (*)

Ad ogni azione corrisponde un complesso di attività strutturate in funzione del raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto e che si riportano qui di seguito, suddivise per sede di attuazione:

a) Musei Civici: Museo Archeologico "San Lorenzo"	
AZIONI	ATTIVITÀ A
Azione 1 Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell'offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico "di prossimità", giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale	1.1.A Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori 1.2.A Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive 1.3.A Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici
Azione 2 Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti "giovani adulti"	2.1.A Progettazione di eventi, in particolare conferenze, mostre, letture, concerti, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine 2.2.A Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate 2.3.A Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria 2.4.A Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela
b) Musei Civici: Museo di Storia Naturale	
AZIONI	ATTIVITÀ B
Azione 1 Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell'offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico "di prossimità", giovanile e straniero, al	1.1.B Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori

<p>fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale</p>	<p>1.2.B Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive</p> <p>1.3.B Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici</p>
<p>Azione 2 Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti “giovani adulti”</p>	<p>2.1.B Progettazione di eventi, in particolare conferenze, mostre, letture, concerti, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine</p> <p>2.2.B Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate</p> <p>2.3.B Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria</p> <p>2.4.B Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela</p>
<p>c) Musei Civici: Museo della Civiltà Contadina “Cambonino Vecchio”</p>	
<p>AZIONI</p>	<p>ATTIVITÀ C</p>
<p>Azione 1 Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell’offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico “di prossimità”, giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale</p>	<p>1.1.C Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori</p> <p>1.2.C Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive</p> <p>1.3.C Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici</p>
<p>Azione 2 Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti “giovani adulti”</p>	<p>2.1.C Progettazione di eventi, in particolare conferenze, mostre, letture, concerti, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine</p> <p>2.2.C Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate</p> <p>2.3.C Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria</p> <p>2.4.C Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela</p>
<p>d) Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona</p>	
<p>AZIONI</p>	<p>ATTIVITÀ D</p>
<p>Azione 1 Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell’offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico “di prossimità”, giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale</p>	<p>1.1.D Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori</p> <p>1.2.D Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive</p> <p>1.3.D Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto</p>

	sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici
Azione 2 Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti “giovani adulti”	2.1.D Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine 2.2.D Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate 2.3.D Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria
Azione 4 Tutela e gestione del patrimonio culturale conservato, al fine di meglio preservarlo e valorizzarlo	4.1.D Creazione di momenti di approfondimento sui contenuti del patrimonio storico-artistico 4.2.D Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione dei momenti di approfondimento aperti al pubblico
e) Associazione Culturale ADAFA- Amici dell’Arte	
AZIONI	ATTIVITÀ E
Azione 1 Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell’offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico “di prossimità”, giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale	1.1.E Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita/evento, compilazione registro dei visitatori 1.2.E Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive 1.3.E Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione delle associazioni culturali nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici
Azione 2 Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti “giovani adulti”	2.1.E Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le istituzioni museali di riferimento e con le altre realtà culturali cittadine 2.2.E Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate 2.3.E Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico universitario
f) Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”	
AZIONI	ATTIVITÀ F
Azione 1 Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell’offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico “di prossimità”, giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale	1.1.F Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita/evento, compilazione registro dei visitatori 1.2.F Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive 1.3.F Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione delle associazioni culturali nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici
Azione 2 Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti “giovani adulti”	2.1.F Progettazione di eventi e alla valorizzazione del patrimonio mobile e immobile, anche in collaborazione con le altre realtà culturali del territorio 2.2.F Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate 2.3.F Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria
Azione 4 Tutela e gestione del patrimonio culturale conservato, al fine di meglio preservarlo e valorizzarlo	4.1.F Monitoraggio dello stato di conservazione dei beni mobili e immobili e piccola manutenzione 4.2.F Attività amministrativa di progettazione e di gestione del patrimonio 4.3.F Attività di gestione e valorizzazione del parco monumentale 4.4.F Processi di archiviazione documentale 4.5.F Inventariazione e catalogazione digitale di fondi archivistici e librari

Co-progettazione:

L'azione 3 è quella in cui si realizza la co-progettazione tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto con le seguenti attività:

Azione 3 Comunicare e diffondere l'offerta culturale museale attraverso nuove strategie e mezzi di comunicazione, in particolare quelli maggiormente utilizzati da un pubblico giovanile
3.1.A Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati
3.2.A Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

Per la realizzazione della attività precedentemente descritte si prevedono le seguenti tempistiche (annualità):

Azione 1- Comprensione delle necessità del pubblico e orientamento dell'offerta museale in base ai bisogni/criticità rilevati, con particolare riguardo al pubblico "di prossimità", giovanile e straniero, al fine di perseguire una maggiore inclusività culturale e sociale												
Musei Civici: Museo Archeologico "San Lorenzo"	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1.A Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori												
1.2.A Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive												
1.3.A Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici												
Musei Civici: Museo di Storia Naturale												
1.1.B Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori												
1.2.B Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive												
1.3.B Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici												
Musei Civici: Museo della Civiltà Contadina "Cambonino Vecchio"												
1.1.C Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori												
1.2.C Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive												
1.3.C Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici												

Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona 1.1.D Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori																			
1.2.D Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive																			
1.3.D Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici																			
Associazione Culturale ADAFA- Amici dell'Arte 1.1.E Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita/evento, compilazione registro dei visitatori																			
1.2.E Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive																			
1.3.E Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione delle associazioni culturali nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici																			
Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani" 1.1.F Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita/evento, compilazione registro dei visitatori																			
1.2.F Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive																			
1.3.F Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione delle associazioni culturali nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici																			
Azione2- Implementazione delle occasioni ludico-formative, con particolare riferimento al pubblico in età scolare, alle nuove generazioni e ai cosiddetti "giovani adulti"																			
Musei Civici: Museo Archeologico "San Lorenzo" 2.1.A Progettazione di eventi, in particolare conferenze, mostre, letture, concerti, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine																			
2.2.A Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate																			
2.3.A Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria																			
2.4.A Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela																			
Musei Civici: Museo di Storia Naturale 2.1.B Progettazione di eventi, in particolare conferenze, mostre, letture, concerti, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine																			
2.2.B Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate																			
2.3.B Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria																			

2.4.B Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela																						
Musei Civici: Museo della Civiltà Contadina “Cambonino Vecchio”																						
2.1.C Progettazione di eventi, in particolare conferenze, mostre, letture, concerti, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine																						
2.2.C Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate																						
2.3.C Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria																						
2.4.C Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela																						
Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona																						
2.1.D Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine																						
2.2.D Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate																						
2.3.D Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria																						
Associazione Culturale ADAFA- Amici dell’Arte																						
2.1.E Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le istituzioni museali di riferimento e con le altre realtà culturali cittadine																						
2.2.E Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate																						
2.3.E Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico universitario																						
Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”																						
2.1.F Progettazione di eventi e alla valorizzazione del patrimonio mobile e immobile, anche in collaborazione con le altre realtà culturali del territorio																						
2.2.F Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate																						
2.3.F Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria																						
Azione 3- Comunicare e diffondere l’offerta culturale museale attraverso nuove strategie e mezzi di comunicazione, in particolare quelli maggiormente utilizzati da un pubblico giovanile																						
Musei Civici: Museo Archeologico “San Lorenzo”																						
3.1.A Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati																						
3.2.A Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network																						
Musei Civici: Museo di Storia Naturale																						
3.1.B Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati																						
3.2.B Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network																						

Musei Civici: Museo della Civiltà Contadina “Cambonino Vecchio” 3.1.C Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati																				
3.2.C Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network																				
Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona 3.1.D Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati																				
3.2.D Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network																				
Associazione Culturale ADAFA- Amici dell’Arte 3.1.E Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati																				
3.2.E Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network																				
Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani” 3.1.F Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati																				
3.2.F Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network																				
Azione 4- Tutela e gestione del patrimonio culturale conservato, al fine di meglio preservarlo e valorizzarlo																				
Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona 4.1.D Creazione di momenti di approfondimento sui contenuti del patrimonio storico-liutario																				
4.2.D Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione dei momenti di approfondimento aperti al pubblico																				
Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani” 4.1.F Monitoraggio dello stato di conservazione dei beni mobili e immobili e piccola manutenzione																				
4.2.F Attività amministrativa di progettazione e di gestione del patrimonio																				
4.3.F Attività di gestione e valorizzazione del parco monumentale																				
4.4.F Processi di archiviazione documentale																				
4.5.F Inventariazione e catalogazione digitale di fondi archivistici e librari																				

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell’ambito del progetto (*)*

Nell’ambito delle attività precedentemente individuate e descritte corrisponderà per ciascun volontario un ruolo preciso all’interno di ciascuna sede di svolgimento del progetto, così descritto:

A) Musei Civici: Museo Archeologico “San Lorenzo”

B) Musei Civici: Museo di Storia Naturale	
C) Musei Civici: Museo della Civiltà Contadina “Cambonino Vecchio”	
D) Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	
E) Associazione Culturale ADAFA- Amici dell’Arte	
Attività 1.1.A-E Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori	A-E) partecipa all’accoglienza del pubblico e supporto nella registrazione dei dati statistici relativi all’affluenza Partecipa alle attività di <i>front office</i>
Attività 1.2.A-E Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive	A-E) supporta e partecipa al monitoraggio delle affluenze e gestione dei dati raccolti Partecipa alle attività di <i>back office</i>
Attività 1.3.A-E Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici	A-E) partecipa a momenti di apprendimento e formazione dedicati
Attività 2.1.A-E Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine	A-E) Supporta la progettazione e calendarizzazione di eventi Supporta la gestione di collaborazioni e comunicazioni con soggetti esterni
Attività 2.2.A-E Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate	A-E) Supporto all’organizzazione di idee e materiali per le attività/eventi programmati
Attività 2.3.A-E Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare e universitario, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria	A-E) Collabora alla progettazione e realizzazione di laboratori e attività programmate Partecipa alla pianificazione di un calendario di attività da comunicare agli istituti scolastici di riferimento Supporta la gestione di relazioni e collaborazioni con istituti di formazione primaria e secondaria
Attività 2.4.A-C Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela	A-C) Collabora alla progettazione e realizzazione di laboratori e attività programmate Partecipa alla pianificazione di un calendario di attività da comunicare a soggetti terzi eventualmente coinvolti
Attività 3.1.A-E Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati	A-E) Partecipa agli incontri di <i>co-working</i> per la creazione di campagne di comunicazione Supporta la calendarizzazione delle campagne di comunicazione Supporta la gestione di eventuali collaborazioni esterne
Attività 3.2.A-E Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network	A-E) Partecipa alla progettazione e realizzazione del materiale pubblicitario e informativo delle campagne di comunicazione Supporta la gestione dei profili social network dell’ente
Attività 4.1.D Creazione di momenti di approfondimento sui contenuti del patrimonio storico-liutario	D) Supporto all’organizzazione di idee e materiali per le attività/eventi programmati
Attività 4.2.D Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione dei momenti di approfondimento aperti al pubblico	D) Collabora alla progettazione e promozione di laboratori e attività programmate

F) Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”	
Attività 1.1.F Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori	F) partecipa all'accoglienza del pubblico e supporto nella registrazione dei dati statistici relativi all'affluenza Partecipa alle attività di <i>front office</i>
Attività 1.2.F Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive	F) supporta e partecipa al monitoraggio delle affluenze e gestione dei dati raccolti Partecipa alle attività di <i>back office</i>
Attività 1.3.F Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici	F) partecipa a momenti di apprendimento e formazione dedicati
Attività 2.1.F Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine	F) Supporta la progettazione e calendarizzazione di eventi Supporta la gestione di collaborazioni e comunicazioni con soggetti esterni
Attività 2.2.F Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate	F) Supporto all'organizzazione di idee e materiali per le attività/eventi programmati
Attività 2.3.F Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria	F) Collabora alla progettazione e realizzazione di laboratori e attività programmate Partecipa alla pianificazione di un calendario di attività da comunicare agli istituti scolastici di riferimento Supporta la gestione di relazioni e collaborazioni con istituti di formazione primaria e secondaria
Attività 3.1.F Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati	F) Partecipa agli incontri di <i>co-working</i> per la creazione di campagne di comunicazione Supporta la calendarizzazione delle campagne di comunicazione Supporta la gestione di eventuali collaborazioni esterne
Attività 3.2.F Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network	F) Partecipa alla progettazione e realizzazione del materiale pubblicitario e informativo delle campagne di comunicazione Supporta la gestione dei profili social network dell'ente
Attività 4.1.F Monitoraggio dello stato di conservazione dei beni mobili e immobili e piccola manutenzione	F) Supporta le attività di gestione di fondi archivistici e librari e del parco monumentale
Attività 4.2.F Attività di progettazione e di gestione del patrimonio	F) Supporta l'Ufficio tecnico nella presentazione di pratiche amministrative e tecniche
Attività 4.3.F Attività di gestione e valorizzazione del parco monumentale	F) Supporta le attività di gestione e valorizzazione del parco storico del Vittoriale Supporta le attività di cura e manutenzione del verde
Attività 4.4.F Processi di archiviazione documentale	F) Partecipa a momenti di formazione riguardo i processi di archiviazione documentale e raccolta dati
Attività 4.5.F Inventariazione e catalogazione digitale di fondi archivistici e librari	F) Supporta la realizzazione del piano generale di digitalizzazione: inventariazione e catalogazione di fondi archivistici e librari Supporta l'inserimento dei fondi librari nel Sistema Bibliotecario Nazionale

Gli operatori volontari, in virtù della co-progettazione tra gli enti di accoglienza, svolgeranno in modo condiviso le attività di comunicazione e informazione relative alle finalità e caratteristiche del progetto e quelle di co-organizzazione degli eventi pubblici rivolti alla città, in veste di supporto agli operatori degli enti stessi. Tali attività potranno essere comunque svolte nelle proprie singole sedi d'impiego, in collegamento tra loro attraverso gli strumenti informatici e la rete. Nel caso si riveli necessario una compresenza dei volontari gli enti concorderanno al momento la sede che sarà messa a disposizione di tutti per la realizzazione delle attività.

Per l'attuazione del Programma sono stati stipulati alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini.

Di seguito sono riassunte le relative attività che coinvolgeranno i volontari dei Progetti inseriti nel Programma **“RETI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE”**, e perciò anche quelli del presente progetto:

ENTE DI RETE	APPORTO FORNITO	MODALITÀ OPERATIVE
PROVINCIA DI CREMONA	Specifici momenti di approfondimento e informazione, in particolare almeno un incontro sul tema delle politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione le conoscenze e competenze necessarie, affinché i volontari possano orientarsi nel panorama dei servizi per il lavoro	Incontro di informazione, della durata di 3 ore, rivolto a tutti i volontari del Programma
UNOMEDIA SRL	Approfondimento sui servizi e i canali di comunicazione con la finalità di incrementare nei volontari il bagaglio di conoscenze sul mondo dei mass media e dei canali d'informazione	Incontro preliminare di presentazione/approfondimento sui servizi e i canali di comunicazione gestiti dall'ente rete.
VARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Impegno sostenere l'esperienza di tutti i volontari impegnati nel Programma facilitando l'accesso e l'utilizzo dei propri servizi di ristorazione, gestiti dalla Cooperativa nell'ambito delle proprie attività rivolte all'inclusione delle persone portatrici di fragilità. In particolarità offrirà forme di scontistica relativamente alle consumazioni al BonBistrot.	Un incontro di approfondimento, rivolto a tutti i volontari del Programma, sulle proprie finalità e attività; il riconoscimento di uno sconto del 10 % sui pranzi e l'erogazione di buoni sconto per la prima colazione.

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste*
(*)

Nell'ambito delle attività precedentemente individuate e descritte ciascun volontario sarà affiancato da figure professionali dipendenti dai soggetti e dagli enti sede di svolgimento del progetto:

A) Musei Civici: Museo Archeologico “San Lorenzo”	
B) Musei Civici: Museo di Storia Naturale	
C) Musei Civici: Museo della Civiltà Contadina “Cambonino Vecchio”	
D) Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	
E) Associazione Culturale ADAFA- Amici dell'Arte	
Attività 1.1.A-E Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita,	A) n. 2 Operatori museali (affidamento esterno: accoglienza, biglietteria, visite guidate) B) n. 1 Operatore d'Ufficio (dipendente a tempo

<p>compilazione registro dei visitatori</p>	<p>parziale e indeterminato del Comune di Cremona) C) n. 1 Operatore museale (dipendente a tempo parziale e indeterminato del Comune di Cremona) D) n.1 Referente addetto alla gestione del personale (dipendente della Fondazione) E) n.1 referente della segreteria (dipendenti Associazione)</p>
<p>Attività 1.2.A-E Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive</p>	<p>A) n. 2 Operatori museali (affidamento esterno: accoglienza, biglietteria, visite guidate) B) n. 1 Operatore d'Ufficio (dipendente a tempo parziale e indeterminato del Comune di Cremona) C) n. 1 Operatore museale (dipendente a tempo parziale e indeterminato del Comune di Cremona) D) n.1 Referente addetto alla gestione del personale (dipendente della Fondazione) E) n.4 responsabili delle commissioni - culturale, musicale, fotografica e letteraria- (dipendenti Associazione)</p>
<p>Attività 1.3.A-E Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici</p>	<p>n. 1 Conservatore del Museo Archeologico (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona) A) n. 1 Conservatore del Museo di Storia Naturale (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona) B) n. 1 Conservatore del Museo della Civiltà Contadina "Cambonino Vecchio" (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona) C) n.1 Responsabile dei contenuti scientifici del percorso e della mission museale (dipendente della Fondazione) D) n.4 responsabili delle commissioni - culturale, musicale, fotografica e letteraria- (dipendenti Associazione)</p>
<p>Attività 2.1.A-E Supporto alla progettazione di eventi, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine</p>	<p>A) n. 1 Conservatore del Museo Archeologico (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona) B) n. 1 Conservatore del Museo di Storia Naturale (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona) C) n. 1 Conservatore del Museo della Civiltà Contadina "Cambonino Vecchio" (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona) D) n.1 Conservatore del Museo del Violino (dipendente della Fondazione) E) n.4 responsabili delle commissioni - culturale, musicale, fotografica e letteraria- (dipendenti Associazione)</p>
<p>Attività 2.2.A-E Supporto pratico alla realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate</p>	<p>A) n. 2 Operatori museali (affidamento esterno: accoglienza, biglietteria, visite guidate) B) n. 1 Operatore d'Ufficio (dipendente a tempo parziale e indeterminato del Comune di Cremona) C) n. 1 Operatore museale (dipendente a tempo parziale e indeterminato del Comune di Cremona)</p>

	<p>D) n.1 Conservatore del Museo del Violino (dipendente della Fondazione)</p> <p>E) n.4 responsabili delle commissioni - culturale, musicale, fotografica e letteraria- (dipendenti Associazione)</p>
<p>Attività 2.3.A-E Supporto all'organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare e universitario, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria</p>	<p>A) n. 1 Conservatore del Museo Archeologico (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>B) n. 1 Conservatore del Museo di Storia Naturale (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>C) n. 1 Conservatore del Museo della Civiltà Contadina "Cambonino Vecchio" (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>D) n.1 Referente della didattica (dipendente della Fondazione)</p> <p>E) n.4 responsabili delle commissioni - culturale, musicale, fotografica e letteraria- (dipendenti Associazione)</p>
<p>Attività 2.4.A-C Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela</p>	<p>A) n. 1 Conservatore del Museo Archeologico (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>B) n. 1 Conservatore del Museo di Storia Naturale (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>C) n. 1 Conservatore del Museo della Civiltà Contadina "Cambonino Vecchio" (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p>
<p>Attività 3.1.A-E Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati</p>	<p>A) n. 1 Conservatore del Museo Archeologico (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>B) n. 1 Conservatore del Museo di Storia Naturale (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>C) n. 1 Conservatore del Museo della Civiltà Contadina "Cambonino Vecchio" (dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>D) n.1 Responsabile ufficio stampa e comunicazione (dipendente della Fondazione)</p> <p>E) n.4 responsabili delle commissioni - culturale, musicale, fotografica e letteraria- (dipendenti Associazione)</p>
<p>Attività 3.2.A-E Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network</p>	<p>A-CA-C) n. 1 Grafico (dipendente a tempo parziale e indeterminato del Comune di Cremona)</p> <p>D) n.1 Responsabile ufficio stampa e comunicazione (dipendente della Fondazione)</p> <p>E) n.1 referente della segreteria (dipendenti Associazione)</p>

Attività 4.1.D Creazione di momenti di approfondimento sui contenuti del patrimonio storico-liutario	D) n.1 Conservatore del Museo del Violino (dipendente della Fondazione)
Attività 4.2.D Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione dei momenti di approfondimento aperti al pubblico	D) n.1 Referente della didattica (dipendente della Fondazione)
A) Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”	
Attività 1.1.F Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori	F) n.1 responsabile ufficio progetti speciali (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 1.2.F Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive	F) n.1 responsabile ufficio progetti speciali (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 1.3.F Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici	F) n.1 Bibliotecario del Vittoriale, responsabile dell'ufficio culturale (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 2.1.F Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le altre realtà culturali	F) n. 1 responsabile ufficio progetti speciali (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 2.2.F Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate	F) n.1 responsabile ufficio progetti speciali (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 2.3.F Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria	F) n.1 Bibliotecario del Vittoriale, responsabile dell'ufficio culturale (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 3.1.F Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati	F) n.1 responsabile ufficio progetti speciali (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 3.2.F Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network	F) n.1 responsabile ufficio progetti speciali (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 4.1.F Monitoraggio dello stato di conservazione dei beni mobili e immobili e piccola manutenzione	F) n.1 Architetto del Vittoriale, responsabile dell'Ufficio tecnico (dipendente a tempo parziale e indeterminato) n.1 manutentore, responsabile ufficio servizi (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 4.2.F Attività di progettazione e di gestione del patrimonio	F) n.1 responsabile ufficio progetti speciali (dipendente a tempo pieno e indeterminato)
Attività 4.3.F Attività di gestione e valorizzazione del parco monumentale	F) n.1 Architetto del Vittoriale, responsabile dell'Ufficio tecnico (dipendente a tempo parziale e indeterminato)
Attività 4.4.F Processi di archiviazione documentale	F) n. 1 Bibliotecario del Vittoriale, responsabile dell'ufficio culturale (dipendente a tempo pieno e

	indeterminato)
Attività 4.5.F Inventariazione e catalogazione digitale di fondi archivistici e librari	F) n.1 Bibliotecario del Vittoriale, responsabile dell'ufficio culturale (dipendente a tempo pieno e indeterminato)

9.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Nell'ambito delle attività precedentemente individuate e descritte ciascun volontario avrà a disposizione strumenti specifici per il raggiungimento degli obiettivi programmati; gli strumenti sono ripartiti in base alle disponibilità delle sedi di svolgimento del progetto:

A) Musei Civici: Museo Archeologico “San Lorenzo” B) Musei Civici: Museo di Storia Naturale C) Musei Civici: Museo della Civiltà Contadina “Cambonino Vecchio” D) Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona E) Associazione Culturale ADAFA- Amici dell’Arte	
Attività 1.1.A-E Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione registro dei visitatori	A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Registri cartacei e questionari di gradimento Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne
Attività 1.2.A-E Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive	A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Registri cartacei e questionari di gradimento Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne
Attività 1.3.A-E Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici	A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Materiale cartaceo informativo Videoproiettore Biblioteche specializzate
Attività 2.1.A-E Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine	A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Telefono fisso Biblioteche specializzate
Attività 2.2.A-E Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate	A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne Biblioteche specializzate Attrezzatura per mostre A) Tavolo multimediale interattivo, visori oculus, videoproiettore B) Microscopi

<p>Attività 2.3.A-E Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare e universitario, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria</p>	<p>A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Materiale da cancelleria per le attività Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne Biblioteche specializzate A) Tavolo multimediale interattivo, visori oculus, videoproiettore B) Microscopi</p>
<p>Attività 2.4.A-C Organizzazione e realizzazione di incontri specifici in sede e sul territorio al fine di contestualizzare la propria funzione di memoria e tutela</p>	<p>A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Materiale da cancelleria per le attività Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne Biblioteche specializzate</p>
<p>Attività 3.1.A-E Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati</p>	<p>A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Telefono fisso Fotocopiatrice e scanner Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne</p>
<p>Attività 3.2.A-E Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network</p>	<p>A-E) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office, casella di posta elettronica e programmi operativi per la progettazione del materiale pubblicitario Accesso ai profili social network degli enti Fotocopiatrice e scanner Macchina fotografica/videocamera Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne</p>
<p>Attività 4.1.D Creazione di momenti di approfondimento sui contenuti del patrimonio storico-liutario</p>	<p>A) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne Biblioteche specializzate</p>
<p>Attività 4.2.D Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione dei momenti di approfondimento aperti al pubblico</p>	<p>D) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Materiale da cancelleria per le attività Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne</p>
<p>A) Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani”</p>	
<p>Attività 1.1.F Accoglienza e assistenza al pubblico, distribuzione di questionari di gradimento al termine della visita, compilazione</p>	<p>F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica</p>

registro dei visitatori	Registri cartacei e questionari di gradimento Computer portatili con collegamento a internet
Attività 1.2.F Raccolta dati, monitoraggio affluenze e rilevazione del pubblico in funzione di specifici target di riferimento ai fini di analisi statistiche successive	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Registri cartacei e questionari di gradimento Computer portatili con collegamento a internet
Attività 1.3.F Organizzazione di momenti di formazione riguardanti il ruolo e la funzione dei musei nel contesto sociale di riferimento e le strategie di coinvolgimento dei vari tipi di pubblici	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Materiale cartaceo informativo Videoproiettore Biblioteca specializzata
Attività 2.1.F Progettazione di eventi, anche in collaborazione con le altre realtà culturali cittadine	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Telefono fisso Biblioteca specializzata
Attività 2.2.F Realizzazione e gestione degli eventi programmati e delle visite guidate	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Biblioteche specializzate Attrezzatura per mostre
Attività 2.3.F Organizzazione e realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico in età scolare, in collaborazione con gli istituti di formazione primaria e secondaria	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Fotocopiatrice e scanner Materiale da cancelleria per le attività Tablet con collegamento internet e cartelle digitali interne Biblioteca specializzata
Attività 3.1.F Creazione di campagne comunicative in relazione agli eventi programmati	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office e casella di posta elettronica Telefono fisso Fotocopiatrice e scanner
Attività 3.2.F Realizzazione pratica di attività di promozione e comunicazione di eventi: produzione di materiale a stampa multilingua, pubblicazione online di materiale informativo, gestione profili social network	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office, casella di posta elettronica e programmi operativi per la progettazione del materiale pubblicitario Accesso ai profili social network dell'ente Fotocopiatrice e scanner Macchina fotografica Computer portatili con collegamento a internet
Attività 4.1.F Monitoraggio dello stato di conservazione dei beni mobili e immobili e piccola manutenzione	Macchina fotografica Computer portatili con collegamento a internet
Attività 4.2.F Attività di progettazione e di gestione del patrimonio	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office, casella di posta elettronica e programmi operativi per la gestione

	amministrativa Fotocopiatrice e scanner Telefono fisso
Attività 4.3.F Attività di gestione e valorizzazione del parco monumentale	Attrezzature specifiche per la cura del verde
Attività 4.4.F Processi di archiviazione documentale	Scanner, fotocopiatrice, computer portatili con collegamento a internet, biblioteca specializzata Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office, casella di posta elettronica e programmi operativi per l'inventariazione e catalogazione
Attività 4.5.F Inventariazione e catalogazione digitale di fondi archivistici e librari	F) Postazione di lavoro PC dedicata collegata alla rete internet, con pacchetto office, casella di posta elettronica e programmi operativi per l'inventariazione e catalogazione Accesso al Sistema Bibliotecario Nazionale Fotocopiatrice e scanner Biblioteca specializzata

Risorse strumentali in comune a tutti gli enti di accoglienza

Il Comune di Cremona ha inoltre attivato una piattaforma gestionale online per la registrazione in tempo reale di presenze, assenze e attività dei volontari. Ogni volontario e OLP di riferimento avrà proprie personali credenziali di accesso al gestionale dove potrà registrare i dati di interesse, che saranno periodicamente validati dall'OLP. In questo modo è garantito il monitoraggio costante dei progetti e la circuitazione in tempo reale delle informazioni.

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

La sede del Museo della Civiltà Contadina "Cambonino" osserva un periodo di chiusura da metà giugno a fine agosto, pertanto il volontario sarà riallocato nelle restanti sedi dei Musei Civici.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Nessun altro requisito richiesto

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

Politecnico di Milano: (80057930150) collaborazione alle attività del progetto di Servizio Civile contribuendo nella seguente modalità:

- realizzazione di materiale audio atto a valorizzazione il patrimonio culturale liutario e offrire nuove opportunità di incontro in museo, di crescita personale e collettiva, con l'obiettivo di incrementare la partecipazione di visitatori di provenienza internazionale intesi sia come turisti, sia come professionisti o appassionati di liuteria, sia come appartenenti a comunità di stranieri residenti.

Cremonabooks: (01185050190) collaborazione alle attività del progetto di Servizio Civile contribuendo nella seguente modalità:

- diffusione del materiale grafico e digitale realizzato, nell'ambito del progetto, per la valorizzazione del patrimonio culturale liutario
- monitoraggio della partecipazione alle diverse opportunità di incontro in museo che saranno messe in atto con l'obiettivo di incrementare il numero di visitatori di provenienza internazionale intesi sia come turisti, sia come professionisti o appassionati di liuteria, sia come appartenenti a comunità di stranieri residenti.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

14) Eventuali tirocini riconosciuti

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei tirocini attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

Attestazione specifica delle competenze rilasciata da Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali scs.

Attestato specifico delle competenze linguistiche a cura di British Council (ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero) che, tramite esami, attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali. La sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge. L'attestato è riconosciuto a livello internazionale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione ()*

- Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona.
- Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona.
- Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione

- Sala Puerari del Museo Civico Ala Ponzone, Via Ugolani Dati, 4 -26100 Cremona,
- Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona,
- Vittoriale degli Italiani, via del Vittoriale, 12, 25083 Gardone Riviera (BS),
- Tutte le sedi a rotazione.

18) Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica sarà comune a tutti volontari coinvolti nel progetto, suddivisa in 8 moduli tematici, uno sulla lingua inglese, uno sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale, e 6 sui contenuti relativi all'area di intervento del progetto.

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali *brainstorming*, *role playing*, discussioni aperte.

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali *brainstorming*, *role playing*, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

La formazione specifica potrà essere inoltre erogata anche online, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti, specificando che la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste.

18) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Formazione specifica comune a tutti i volontari		
Modulo	Contenuto	Durata
Mod. 1 Lingua inglese	•Formazione linguistica per la preparazione agli esami ESOL di Cambridge (PET B1 e FCE B2).	30
Mod. 2 Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro	•Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.	8
MOD 3: Il patrimonio culturale musealizzato della città di Cremona	- le collezioni artistiche - le collezioni liutarie - le collezioni archeologiche - le collezioni naturalistiche - le collezioni etnografiche	6
MOD 4: Elementi di museologia e conservazione dei Beni Culturali	- storia del collezionismo - principi degli allestimenti - principi della manutenzione, conservazione e restauro dei beni musealizzati	6
MOD 5: Organizzazione e gestione degli eventi culturali	- le politiche culturali del Comune di Cremona - tecniche di project management - nozioni di marketing e fundraising	6
MOD 6: L'educazione al patrimonio museale	- dall'attività didattica all'educazione al patrimonio - le figure professionali dei Servizi Educativi dei musei	6

	- i “pubblici” dei musei - l'accessibilità per le persone con disabilità	
MOD 7: La comunicazione istituzionale	- modalità e contenuti - la protezione dei dati personali	6
MOD 8: La comunicazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza delle principali teorie della comunicazione: individuazione del pubblico di riferimento, scelta del medium corretto •Conoscenza delle basi di copywriting per il web •Conoscenza e corretto utilizzo del mezzo telefonico e posta elettronica •Conoscenza dell’ecosistema mediale virtuale, con focus sui social media (Facebook, Instagram) •Conoscenza dei principali strumenti digitali utili per la realizzazione di un piano di comunicazione social: suite Google, web app di grafica, social media calendar, ... •Conoscenza base di WordPress per costruzione e aggiornamento di blog •Conoscenza di applicazioni per dispositivi mobile utili per postproduzione video e foto 	20

19) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	Modulo formazione
SCANDOLARA IGORI	Diploma di Perito Meccanico, conseguito nel 1982 presso l’Istituto Tecnico Industriale Statale Torriani; attualmente iscritto all’albo dei periti industriali della Provincia di Cremona al n.352. Legale rappresentante della società SI.AM. srl di Cremona dove svolge il compito di consulente per soggetti pubblici e privati. Esperto in sistemi di gestione per la sicurezza e l’igiene del lavoro, esperto nell’espletamento di pratiche per l’ottenimento del certificato di prevenzione incendi, tecnico competente in acustica ambientale. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso Enti Pubblici e privati.	Mod. 1 Lingua inglese
RIZZI CHIARA	Laurea in interpretazione simultanea e consecutiva in francese e nederlandese. Esperta di traduzioni e formazione linguistica	Mod. 2 Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro
Marina Volonté, nata a	Laureata in lettere classiche con indirizzo archeologico, conservatrice del museo archeologico di Cremona, responsabile di posizione organizzativa Servizio programmazione attività Sistema museale, esperta di educazione al patrimonio culturale	MOD 3: Il patrimonio culturale musealizzato della città di Cremona MOD 4: Elementi di museologia e conservazione dei Beni Culturali
Federica Galuppini, nata a	Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne; coordinatrice del personale di sala dipendente e temporaneo del Museo del Violino; esperta in guide in italiano, inglese e francese e in traduzioni di testi anche di argomento liturgico da/verso l’inglese.	MOD 5 :Organizzazione e gestione degli eventi culturali
Anna Mosconi, nata a	Laureata in Scienze Naturali, referente del	MOD 6: L'educazione al

	Museo della Civiltà Contadina di Cremona, esperta di educazione al patrimonio culturale e ambientale	patrimonio museale
Francesca Gagliardi, nata a	Laureata in Lingue e letterature straniere moderne, istruttore direttivo presso il Settore Cultura del Comune di Cremona, formatrice e consulente sui temi della comunicazione e della scrittura efficace	MOD 7: La comunicazione istituzionale
Laura Rizzi	Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione , frequenza del corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Professionale e Multimediale. Competenze in materia di comunicazione digitale, digital marketing, social media management, copywriting e grafica.	MOD 8: La comunicazione digitale

20) *Durata (*)*

88 ore per ogni volontario.

Le ore di formazione specifica saranno erogate nelle seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

a causa del fatto che per quanto riguarda la formazione linguistica “Corso intensivo di lingua inglese – livello base/medio e avanzato” si ritiene maggiormente funzionale che sia erogata nel periodo immediatamente antecedente alle date degli esami, permettendo una migliore distribuzione del carico formativo.

21) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

Nessun criterio di selezione diverso

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

25) *Tutoraggio*

Si

25.1 *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

3 mesi

25.2 *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali: 21

di cui:

- numero ore collettive: 16

- numero ore individuali: 5

25.3 *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Tempi:

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“SKILLS” – *definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione* delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. (questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di certificazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO”- *acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base* che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - *conoscenza e apprendimento* dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

25.4 Attività obbligatorie ()*

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo “SKILLS” Imparare a riconoscere e definire le competenze, le capacità e le attitudini (degli operatori volontari). Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali (degli operatori volontari) per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio .

Modulo “LA RICERCA ATTIVA” Conoscere ed apprendere come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualecv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.).

Come affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Cronoprogramma Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e ”desiderata”
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

25.5 Attività opzionali

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT , borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

25.6 Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs

IL COORDINATORE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DEL SERVIZIO PROGETTI E RISORSE
(Daniele Gigni)

Documento informatico firmato digitalmente
a' sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.